



Comune di Cascina

CRISI IDRICA E IDROPOTABILE – PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA EX ART. 20 L.R.69/2011 - RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO PERIODO ESTIVO 2021”

ORDINANZA SINDACALE N. 34 del 22/06/2021

PRESO ATTO della necessità di tutelare le riserve idropotabili a disposizione per l’approvvigionamento durante il periodo estivo, particolarmente critico a causa dell’aumento delle temperature, della scarsità delle precipitazioni, dell’aumento dei consumi per attività turistiche, irrigue, ecc.;

VISTO il Regolamento della Regione Toscana approvato con D.P.G.R. n. 29/R del 26 maggio 2008 (“Disposizioni per la riduzione e l’ottimizzazione dei consumi di acqua erogata a terzi dal gestore del Servizio Idrico Integrato”), che contiene obblighi e divieti a tutela delle riserve idropotabili vigenti durante l’intero anno solare;

VISTA la L.R. n. 69/2011 istitutiva dell’Autorità Idrica Toscana, che agli art. 10 e 27 attribuisce all’AIT le funzioni di vigilanza e controllo sul rispetto degli obblighi e divieti contenuti nel suddetto Regolamento, l’applicazione delle sanzioni amministrative e l’introito dei relativi proventi;

CONSIDERATA la richiesta dell’Autorità Idrica Toscana prot. n. 20377 del 15/06/2021 di adottare per il periodo estivo una specifica ordinanza di divieto di tutti gli usi non essenziali dell’acqua proveniente dal pubblico acquedotto, accompagnati da un’adeguata attività di vigilanza e controllo;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito alla salvaguardia dell’igiene e della salute pubblica, nonché della pubblica incolumità mediante propria ordinanza;

VISTA la comunicazione preventiva trasmessa, ai sensi dell’art. 54 comma 4 del D.Lgs 267/2000, alla Prefettura di Pisa con pec prot. n. 20817 del 18/06/2021;

VISTI gli artt. n. 50 e 54 D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ORDINA

IL DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO, SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE, DELL’ACQUA POTABILE PROVENIENTE DAGLI ACQUEDOTTI URBANI E RURALI PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI IGIENICO-DOMESTICI, A FAR DATA DALL’EMISSIONE DELLA PRESENTE ORDINANZA AL 30/09/2021.

INVITA

la cittadinanza a limitare il consumo di acqua potabile al minimo indispensabile e a non lasciare aperte, al termine dell’uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi, VIETANDO L’USO DI ACQUA POTABILE per il riempimento di piscine o innaffiamento di parchi, giardini e orti.

AVVERTE

- che la Polizia Locale ed il personale dipendente del gestore con funzioni di vigilanza sono incaricati del controllo dell’esecuzione della presente ordinanza;
- che chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all’applicazione della sanzione amministrativa da € 100,00 ad € 500,00;
- che durante il periodo di validità della presente ordinanza, restano comunque fermi gli obblighi ed i divieti previsti nel Regolamento Regionale DPGR n. 29/R del 26/05/2008, per la violazione dei quali la Polizia Locale ed il personale dipendente del gestore con funzioni di vigilanza sono tenuti a trasmettere all’Autorità Idrica Toscana, ai sensi dell’art. 27 L.R. n. 69/2011, il verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo, per verificare l’introito delle somme dovute quale pagamento in misura ridotta ex-art. 16 L. 689/1981 o per l’emissione della relativa ordinanza ex-art. 18 L. 689/1981.

INFORMA

- che il Responsabile del Procedimento è l’arch. Irene D’Accordio, Responsabile della Macrostruttura 2 - Governo del Territorio del Comune di Cascina in forza del Provvedimento Sindacale n. Sindacale n. 21 del 15/10/2020 avente ad oggetto “Individuazione e nomina responsabile P.O.A. della Macrostruttura 2 Governo del Territorio” e del Provvedimento del Segretario Comunale n. 296 del 15/10/2020 avente ad oggetto “Conferimento incarico di titolare di P.O. al Responsabile di Macrostruttura 2 - Governo del Territorio;
- che ai sensi dell’art.3 comma 4 della L. 7 agosto 1990 n.241, si precisa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana (art.29 del D.Lgs n.104/2010) entro 60 giorni, oppure, in via alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica (art. 8 DPR n. 1199/1971) nel termine di 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notifica o comunicazione del presente atto o da quando l’interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all’albo e sul sito web istituzionale dell’Ente;
- l’invio di copia del presente provvedimento a:
 - Prefettura di Pisa;
 - Azienda USL Toscana Nord Ovest
 - Autorità Idrica Toscana;
 - Comando Polizia Provinciale;
 - Comando Polizia Municipale;
 - ACQUE spa;

DISPONE INOLTRE

che alla presente ordinanza sia data ampia diffusione attraverso gli organi di informazione locali (stampa, internet, radio, tv e social network).

IL SINDACO
Michelangelo Betti